



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

**REFERTO IN CORSO DI GESTIONE DELL'INIZIATIVA
"AGRIGENTO CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2025"**

DELIBERAZIONE N. ²⁴⁶ /2025/GEST



CORTE DEI CONTI

17. Conclusioni sugli esiti del controllo in corso di gestione

All'esito del contraddittorio documentale, completato con il contraddittorio espletato nell'adunanza in data 7 ottobre u.s. convocata su richiesta della Fondazione, la Sezione ritiene di confermare integralmente la sussistenza in concreto di tutti i profili di criticità gestionale analiticamente indicati nella bozza di referto, come emersi nello svolgimento della complessa attività istruttoria, sui quali si esprimono in sintesi le considerazioni che seguono.

A. Premesso che la funzione caratterizzante il controllo avviato, nella specie, in corso di gestione, consiste nella individuazione dei profili di sistema e di attività amministrativo-contabile da ricondurre ad economicità, efficacia ed efficienza con raccomandazioni sollecitatorie di interventi e misure correttive, nessuna delle criticità di sistema individuate nello svolgimento dell'istruttoria può ritenersi inesistente e/o integralmente superata, poiché non risultano acquisiti né documentati agli atti, elementi e circostanze utili ed idonee a dimostrare il conseguimento degli obiettivi indicati nel dossier di candidatura, con specifico e puntuale riferimento al: **I.** recepimento e percezione diffusa del valore della leva culturale per la coesione sociale, l'integrazione, la creatività, l'innovazione, la crescita, lo sviluppo economico e il benessere individuale e collettivo; **II.** la visibilità ed attrattività del territorio e del suo patrimonio storico-artistico paesaggistico e monumentale, valorizzato per iniziative di promozione culturale idonee a conferire impulso allo sviluppo sociale, economico e civile del territorio della provincia di Agrigento; **III.** l'attivazione di meccanismi virtuosi e di percorsi di valorizzazione del territorio.

B. Invero, tutti i punti di criticità, che si procede a riprendere con l'aggiunta di brevi notazioni all'esito del contraddittorio, dimostrano la sussistenza di profili gestionali tuttora emendabili, sia pure nel breve periodo residuo dell'iniziativa, discendenti dal sistema composito delle relazioni programmatiche ed attuative in prevalenza dipendenti dal rapporto di natura organico-funzionale instaurato tra il Comune di Agrigento e la Fondazione di partecipazione, costituita quale organismo appositamente dedicato alla realizzazione dei n. 44 progetti inseriti nel Dossier di candidatura, ispirati alla relazione fra individuo, società e natura, espressa nei quattro elementi (*Acqua*, 9 progetti; *Terra*, n. 9 progetti; *Aria* n.12 progetti, *Fuoco* n. 14 progetti) appartenenti al pensiero di Empedocle.

C. Allo stato degli atti istruttori acquisiti *in corso di gestione* dell'iniziativa, emendati ed integrati all'esito del contraddittorio, al fine di ausiliare gli Enti, le Autorità e gli Organismi titolari delle competenze e protagonisti nell'esercizio della capacità progettuale, la Sezione conferma la sussistenza di una molteplicità di profili di criticità afferenti alla fase organizzativa, programmatoria ed attuativa, i quali mettono ad elevato rischio: **I.** la attuale ed effettiva realizzazione dell'obiettivo primario dell'azione amministrativa (*valore della leva culturale per la coesione sociale, l'integrazione, la creatività, l'innovazione, la crescita, lo sviluppo economico e il benessere individuale e collettivo*); **II.** l'adeguatezza organizzativa e la corrispondenza attuativa delle attività in corso di svolgimento rispetto allo scopo fondamentale di trasmissione di *un impulso per lo sviluppo sociale, economico e civile di tutto il territorio della provincia di Agrigento, connesso al risalto delle identità locali con la messa in moto di meccanismi virtuosi e percorsi di valorizzazione del territorio.*

D. Evidenziando, in ripresa della bozza di referto inviata per il contraddittorio, la leale collaborazione istituzionale ricevuta nel contraddittorio preliminare di natura istruttoria espletato nell'audizione collegiale in data 16 luglio u.s. (*v. retro*) e nel successivo contraddittorio sulla bozza di referto, e confermando i riscontri positivi già espressi nella bozza di referto, sull'attuale andamento gestionale della Fondazione "Agrigento Capitale della Cultura 2025", la quale ha superato le elevate conflittualità interne con l'avvalimento delle migliori professionalità provenienti dall'alta dirigenza dello Stato, che hanno -con piena ed inconfutabile evidenza- apportato un rilevante contributo all'efficienza amministrativa, al miglioramento della trasparenza finanziario-contabile ed ai risultati di bilancio nella gestione in corso, la Sezione rileva: **I.** la permanenza dei profili di criticità sulla razionalità organizzativa e sull'efficienza gestionale dell'iniziativa, come evidenziati e sintetizzati nelle osservazioni e considerazioni che seguono, in esatta corrispondenza dei punti rimessi al contraddittorio; **II.** nonostante il miglioramento del quadro gestionale, anche per il concorrente effetto del controllo attivato dalla Sezione in corso di gestione, la permanenza di ritardi e deficit organizzativi i quali, contrariamente a quanto sostenuto dalla Fondazione nelle conclusioni della relazione prot. Cdc 7254 depositata per il contraddittorio in data 25/9/2025, **non consentono di ritenere interamente realizzate le iniziative culturali previste nel dossier di candidatura**, con il coinvolgimento del Comune di Lampedusa.

In particolare, in corrispondenza dei punti posti in contraddittorio, la Sezione conferma la sussistenza dei profili di criticità prospettati e contestati, sui quali si esprimono brevi note esplicative sull'esito dei riscontri e delle verifiche espletate, poste in raffronto con i contenuti delle deduzioni pervenute, nell'ordine espositivo che segue:

1. Sussistono rilevanti profili d'incertezza sull'adeguatezza, sulla corrispondenza e sul coordinamento delle attività gestionali di attuazione, rispetto ai contenuti dei n. 44 progetti indicati nel dossier della candidatura, sul fondamento dei quali la Città di Agrigento ha conseguito il titolo di Capitale della Cultura 2025, in considerazione degli analitici dettagli del dossier di candidatura, il quale propone un preciso cronoprogramma dei singoli progetti, da coordinare e da connettere tra loro, con riferimento ai quattro elementi (Acqua, 9 progetti; Terra, n. 9 progetti; Aria n.12 progetti, Fuoco n. 14 progetti) appartenenti al pensiero di Empedocle.

2. Sussistono significativi profili di confusione e di commistione tra le attività di realizzazione dei n. 44 progetti indicati nel dossier di candidatura e le attività progettuali collegate ai finanziamenti provenienti dal bilancio regionale, poiché proprio le diverse competenze programmatiche ed attuative, rispettivamente spettanti alla Fondazione Agrigento 2025 per i n. 44 progetti del dossier, ed al Comune di Agrigento per le iniziative dei progetti collegati e gli investimenti infrastrutturali di contesto territoriale, richiedono una costante collaborazione, cooperazione e coordinamento istituzionale tra l'ente locale ed il suo organismo derivato, come chiaramente ed inconfutabilmente si evince dalla composizione del consiglio di amministrazione della Fondazione e della cabina di regia istituita presso l'Assessorato regionale-Dipartimento per la cultura.

3. Sussistono rilevanti e significativi ritardi nella rendicontazione delle somme utilizzate a valere sui finanziamenti rispettivamente, statali (Ministero Cultura) e regionali, con le conseguenze negative sulla disponibilità delle somme appartenenti alla dotazione finanziaria delle singole iniziative progettuali e sulla verifica degli stati di avanzamento nell'attuazione dei singoli progetti, con i recuperi temporali riscontrati negli adempimenti documentali sopravvenuti in corso d'istruttoria documentale, sui quali si constata in positivo l'ottemperanza all'effetto sollecitatorio dell'attività di controllo avviata in corso di gestione dell'iniziativa.

4. Non sussiste alcuna evidenza istruttoria positiva sul coordinamento tra le attività progettuali (a finanziamento statale e regionale) con le altre attività indicate nel dossier di candidatura per il miglioramento dello stato delle infrastrutture destinate alla fruizione logistica degli eventi ed alla migliore recettività dei flussi da ospitare nell'arco temporale dell'iniziativa, con risultati da consolidare nella crescita e nello sviluppo del territorio, nonostante la rilevanza fondamentale di tale profilo per l'attrattività turistica e la visibilità istituzionale e promozionale dell'iniziativa.
5. Non sussiste alcuna evidenza istruttoria positiva sulla esistenza, nell'ambito dell'organizzazione amministrativa dedicata all'attuazione delle singole attività progettuali, di strutture preposte alla regia ed al coordinamento nell'attuazione dei singoli progetti (interni ed esterni al dossier), nonostante che tale profilo di rilevanza organizzativa/funzionale sia -ad avviso della Sezione- fondamentale per il buon esito complessivo dell'iniziativa, nell'ambito della quale la costituzione della Fondazione di partecipazione rappresenta la scelta strategica per la realizzazione degli obiettivi primari espressi nel dossier di candidatura (**v. art. 7 statuto**).
6. Non sussiste alcuna evidenza istruttoria positiva sulla costituzione di un sistema di controlli interni, idoneo a prevenire e/o intercettare i disallineamenti tra le attività in corso di attuazione e gli obiettivi strategici dell'iniziativa, poiché ogni centro di competenza programmatica e gestionale/attuativa (in particolare, la Fondazione ed il Comune di Agrigento) deve essere dotato di un sistema di rilevazione costante degli indicatori di conformità e di adeguatezza delle iniziative programmate e/o in corso di attuazione rispetto agli obiettivi da realizzare secondo i vincoli impressi dai rispettivi finanziamenti di progetto.
7. Non sussiste alcuna evidenza istruttoria sulla utilizzazione di strumenti dedicati alla verifica di congruità dei costi contrattuali (considerando anche le peculiarità delle attività dello spettacolo culturale), ed alla verifica dei risultati (positivi e/o negativi) collegati all'avviamento ed alla realizzazione dei singoli eventi (es. presenze alle singole manifestazioni, grado di soddisfacimento delle aspettative degli stakeholders, incremento della mobilità territoriale di matrice turistica etc...), non essendo stati acquisiti elementi significativi di rilevanza dirimente nel corso del contraddittorio su entrambi i profili.

Peraltro, sul secondo profilo incide, in corso di gestione, l'andamento della riscossione dell'imposta di soggiorno, con percentuali tendenzialmente raffrontabili con quelle degli anni anteriori, senza il conseguimento dell'incremento percentuale espresso nei dati previsionali dell'iniziativa. Inoltre, l'info-point risulta agli atti tardivamente costituito nel settembre u.s. con modalità e costi da verificare in sede di rendicontazione finale dell'iniziativa.

8. Sussistono significativi margini di miglioramento dell'efficienza amministrativa e contabile nei rapporti tra il Comune di Agrigento e la Fondazione, a superamento delle più che evidenti disfunzioni provenienti dal ritardo nella istituzione dell'Organismo derivato, nell'avviamento della sua organizzazione e nella soluzione delle gravi questioni discendenti in prevalenza dall'impossibilità della Fondazione ad assumere il ruolo di stazione appaltante, poiché -prendendo atto degli evidenti miglioramenti nell'andamento gestionale e nei risultati di bilancio della Fondazione- è necessario il rafforzamento della collaborazione istituzionale e della cooperazione amministrativa nell'ambito degli organi collegiali che compongono la complessa governance dell'iniziativa (es. consiglio di amministrazione della Fondazione e cabina di regia regionale), al fine di proseguire nelle iniziative di recupero dei tempi programmati, soprattutto per i n. 44 progetti inseriti nel dossier di candidatura.

9. È necessario procedere all'adozione di misure e soluzioni di efficientamento delle iniziative, utili e idonee ad accelerare l'attuazione dei progetti, soprattutto quelli inclusi nel dossier di candidatura, nella rimanente prospettiva quadri/trimestrale (al tempo dell'avvio del contraddittorio), ormai ridotta al residuo bimestre 2025, predisponendo contestualmente la pianificazione del procedimento di liquidazione della Fondazione, la quale cessa dal ruolo e dalle competenze attuative a chiusura dell'anno 2025. Sotto tali profili, ad avviso della Sezione, ritorna utile richiamare le informazioni acquisite: **I.** sullo stato attuale dei finanziamenti resi disponibili e sullo stato di avanzamento dei trasferimenti finanziari (*v. fonti di finanziamento previsti nel dossier per euro 6.282.559; trasferimenti sui 44 progetti di dossier 3.289.300; avanzamento sui trasferimenti 913.297*); nonché, **II.** sullo stato attuale dell'avvio ed esecuzione dei n. 44 progetti (n. 8 progetti conclusi; n. 31 progetti

operativi, di cui n. 14 in corso di svolgimento, n. 17 in corso di allestimento; n. 5 in fase di affidamento), in riferimento ai dati comunicati dalla stessa Fondazione.

10. È opportuno che tra le misure e le soluzioni di efficientamento siano inclusi gli obiettivi della prevenzione dei costi inutili e/o diseconomici (v. es. evento inaugurazione in Teatro Pirandello) e della stabilizzazione e del consolidamento futuro delle iniziative progettuali rivelatesi idonee alla reiterazione, a vantaggio dello sviluppo culturale e della crescita economica dei territori, poiché -soprattutto con riferimento al secondo profilo- lo sviluppo socio-economico del territorio dipende dal rafforzamento, dalla diffusione e dalla visibilità dei tratti d'identità culturale, da consolidare e reiterare per gli anni futuri (v. costi di comunicazione e di marketing previsti in dossier per euro 753.907).

11. Sotto tale ultimo profilo, appena specificato sub. 10, è necessario procedere alla valutazione degli esiti delle singole iniziative culturali, turistiche, artistiche e scientifiche, attuate ed in corso di attuazione, al fine di verificare la sussistenza e la percezione di contributi e vantaggi rilevanti e/o significativi nella effettiva realizzazione delle finalità fondamentali dell'iniziativa "Agrigento Capitale della Cultura italiana 2025", con l'avvalimento di un sistema di monitoraggio e di valutazione che non è stato tuttora costituito, né con l'affidamento esterno, né con l'utilizzazione di strutture ed organismi interni agli enti territoriali ed istituzionali che compongono la complessa governance dell'iniziativa (**v. art. 7 statuto**, e costi di monitoraggio previsti in dossier per euro 125.651).

- Quanto ai punti critici di rendicontazione specifica e puntuale, nei contenuti rimessi al contraddittorio, i riscontri pervenuti risolvono i dubbi rilevati dalla Sezione sulle informazioni documentali e finanziarie acquisite nello svolgimento delle verifiche istruttorie.

Pertanto, alla luce degli esiti del controllo in corso di gestione espressi nelle osservazioni e nelle considerazioni sopra esposte, la Sezione rimette alle future attività di controllo la valutazione sui risultati effettivamente conseguiti a chiusura dell'iniziativa Agrigento Capitale della Cultura 2025, nel cui ambito è compresa la liquidazione della Fondazione di partecipazione, a seguito della rendicontazione finale da compiere sui progetti eseguiti e sui costi sostenuti.